

I PRINCIPALI RISULTATI ECONOMICI DELLE UNITÀ LOCALI DELLE IMPRESE IN FVG

Il report dell'Ufficio di statistica del Servizio programmazione, pianificazione strategica, controllo di gestione e statistica della Direzione generale della Regione Autonoma FVG (di seguito SPPS RAFVG) illustra i dati del FVG pubblicati da ISTAT relativi ai risultati economici delle imprese e delle multinazionali a livello territoriale. I principali aggregati e indicatori economici, tra cui occupazione, fatturato e stima del valore aggiunto sono aggiornati all'anno 2023.

La fonte di riferimento dei dati è il Frame SBS Territoriale (FST) sulle unità locali delle imprese dell'industria e dei servizi, risultato dell'ampliamento dei registri di base ISTAT attraverso l'integrazione tra fonti amministrative, fiscali e da indagine. La definizione di impresa utilizzata si riferisce all'unità giuridica. I dati, inoltre, sono dettagliati per tipologia di governance delle imprese: multinazionali a controllo estero, multinazionali a controllo italiano, imprese appartenenti a gruppi domestici ed imprese indipendenti. Queste ultime informazioni derivano dalle due rilevazioni dedicate: la Rilevazione sulle imprese a controllo estero (Inward Fats) e la Rilevazione sulle attività estere delle imprese a controllo nazionale (Outward Fats) e dal registro dei gruppi di impresa.

Le unità locali delle imprese e i principali risultati economici

Nel 2023 si contano in FVG 94.065 unità locali di imprese dell'industria e dei servizi, le quali impiegano 385.626 addetti di cui 293.015 dipendenti. Il fatturato prodotto ammonta a 87.424,9 miliardi di euro ed il valore aggiunto a 22.496,2 miliardi di euro. La produttività, misurata dal valore aggiunto per addetto, è pari a 58.337 euro, valore inferiore sia alla media italiana (59.284 euro) sia a quella del Nord-Est (63.292). La retribuzione per dipendente in FVG è pari a 28.642 euro, di poco al di sopra di quella corrisposta mediamente a livello nazionale (28.549 euro) ma inferiore alla media del Nord-Est (29.823 euro).

Le unità locali sono prevalentemente di piccole dimensioni: il 93% occupa meno di 10 addetti e il 6% tra 10 e 49. Le unità con almeno 50 addetti costituiscono l'1% del totale ma impiegano il 30% degli addetti complessivi. Le grandi imprese sono quelle più produttive: il valore aggiunto per addetto supera i 70 mila euro nelle unità locali che impiegano tra 50 e 249 addetti e gli 84 mila euro nelle unità con almeno 250 addetti. Le retribuzioni medie si aggirano rispettivamente intorno ai 32 mila e ai 38 mila euro per addetto per queste due classi dimensionali, mentre non raggiungono i 22 mila euro nella classe 0-9 addetti.

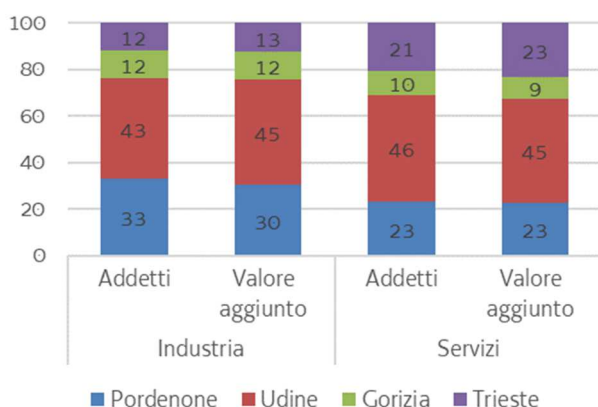
Ai settori industriali afferiscono il 22% delle unità locali ed il 38% degli addetti, mentre ai servizi il 78% delle unità e il 62% degli addetti. L'industria si distingue per una maggiore produttività del lavoro, pari mediamente a 81.474 euro per addetto, contro i 44.079 euro dei servizi. Rispetto al Nord-Est e all'Italia nel suo complesso, il FVG mostra una produttività inferiore nel terziario, mentre nell'industria raggiunge una produttività media superiore a quella nazionale. Per la retribuzione media per dipendente valgono le stesse considerazioni.

Indicatori di produttività e costo del lavoro delle unità locali delle imprese nell'industria e nei servizi. Anno 2023

	INDUSTRIA			SERVIZI		
	Valore aggiunto per addetto (migliaia di euro)	Valore aggiunto sul fatturato (%)	Rettibuzione per dipendente (migliaia di euro)	Valore aggiunto per addetto (migliaia di euro)	Valore aggiunto sul fatturato (%)	Rettibuzione per dipendente (migliaia di euro)
FVG	81,474	25,5	34,711	44,079	26,0	24,032
Nord-Est	85,503	26,1	35,236	49,741	26,8	25,774
ITALIA	80,232	24,4	33,281	49,406	26,3	25,867

Fonte: ISTAT, elaborazioni del SPPS RAFVG

FVG Quote di addetti e di valore aggiunto delle unità locali nell'industria e nei servizi per provincia (composizioni %). Anno 2023



Fonte: ISTAT, elaborazioni del SPPS RAFVG

e servizi rapportati al fatturato (oltre l'80%, anche nell'industria). Invece le unità locali della provincia di Udine (pari al 46% nei servizi) producono il 38% del fatturato dei servizi ed il 45% del valore aggiunto (gli acquisti di beni e servizi si attestano al 69% del fatturato).

Entrando più nel dettaglio dell'attività economica per il FVG nel suo complesso, nell'industria tra le unità locali delle imprese di fornitura di energia elettrica e gas si raggiungono mediamente i livelli di produttività più elevati, oltre 450 mila euro il valore aggiunto per addetto, seguono le unità di fornitura di acqua, reti fognarie e gestione dei rifiuti con quasi 98 mila euro, le attività manifatturiere e di estrazione di minerali con 80 mila euro e infine le costruzioni con quasi 63 mila euro. La retribuzione media per dipendente passa dai 47.760 euro nella fornitura di energia elettrica e gas ai 35.561 euro nella manifattura ed estrazione di minerali e ai 33.781 nella fornitura di acqua, reti fognarie e gestione rifiuti; poco sotto i 30 mila euro la retribuzione per dipendente nelle costruzioni.

FVG Retribuzione media per dipendente nelle unità locali per settore di attività economica (migliaia di euro). Anno 2023



Fonte: ISTAT, elaborazioni del SPPS RAFVG

trovano le attività artistiche, di intrattenimento e divertimento con 41 mila euro, seguono trasporto e

A livello territoriale, nella provincia di Udine è localizzato il 46% delle unità locali (che impiegano il 45% degli addetti), in quella di Pordenone il 25% (27% di addetti), in quella di Trieste il 18% (17% addetti) e in quella di Gorizia il 10% (11% addetti). Trieste è la provincia con la produttività e la retribuzione per addetto più elevate, Gorizia quella con i valori inferiori. Da rilevare che le unità locali triestine hanno un fatturato medio più elevato: in particolare nei servizi è pari al doppio delle medie degli altri territori. Le unità locali terziarie della provincia di Trieste, pari al 19% del totale FVG del settore, contribuiscono alla produzione del 34% del fatturato; il valore aggiunto prodotto, però, costituisce il 23% del totale dei servizi, questo è legato al fatto che tra le unità locali di Trieste si rileva la quota media più elevata di costi per acquisti di beni

A livello territoriale la provincia di Udine si distingue per l'elevata produttività del lavoro nella fornitura di energia elettrica e gas: il valore aggiunto per addetto supera i 587 mila euro, con uno scarto di oltre 200 mila euro rispetto alla media delle altre province. Tra le imprese di fornitura di acqua, reti fognarie e gestione dei rifiuti la produttività più elevata (superiore a 100 mila euro) si riscontra nelle province di Pordenone e Trieste, nei settori estrattivo e manifatturiero tra le imprese di Trieste e Udine (85 mila euro), infine nell'edilizia la produttività è maggiore nella provincia triestina (69 mila euro).

Nell'ambito dei servizi sono le attività immobiliari a registrare la produttività più elevata, pari a 75 mila euro per addetto, seguite dai servizi di trasporto e magazzinaggio e di informazione e comunicazione con quasi 65 mila euro per addetto e poi dalle attività artistiche, di intrattenimento e divertimento con 62 mila euro. I settori del terziario a minore produttività del lavoro risultano essere quello dei servizi di alloggio e ristorazione, con 27 mila euro per addetto, e le altre attività di servizi, con 24 mila euro. Per quanto riguarda la retribuzione per dipendente in cima alla classifica si

magazzinaggio e servizi di informazione e comunicazione con 34 mila euro. La retribuzione media per dipendente nelle attività di alloggio e ristorazione si attesta a poco meno di 17 mila euro.

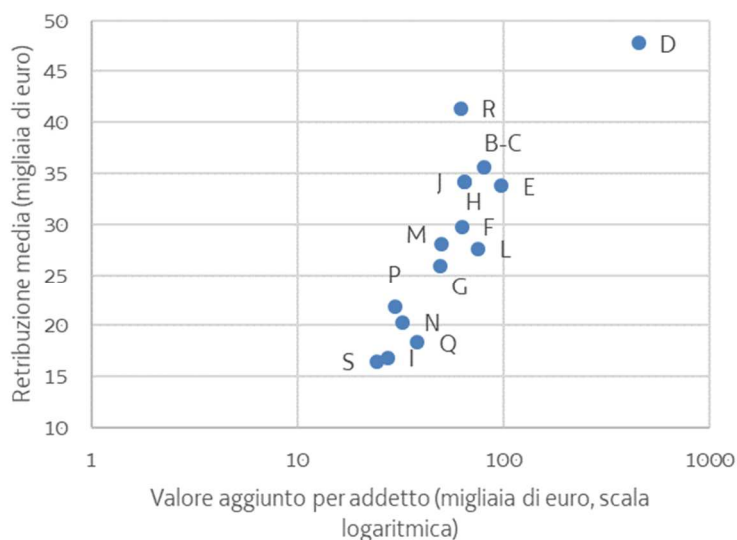
A livello territoriale si nota un'elevata variabilità nella produttività per alcuni settori, in particolare per attività immobiliari, attività artistiche e di intrattenimento e servizi di informazione e comunicazione. Per quanto riguarda le imprese immobiliari la produttività delle localizzazioni in provincia di Trieste raggiunge i 127 mila euro per addetto, raddoppiando i valori medi degli altri territori. La produttività media delle attività artistiche, di intrattenimento e di divertimento della provincia di Udine, 86 mila euro, è pari a 3,7 volte quella delle unità della provincia di Trieste ed è pari al doppio di quest'ultima la produttività in provincia di Pordenone (51 mila euro). Tra i servizi di informazione e comunicazione spiccano per produttività media le localizzazioni in provincia di Trieste, con 92 mila euro, e a distanza le localizzazioni del Pordenonese con 57 mila euro.

I dati finora esposti suggeriscono che produttività del lavoro e retribuzione per dipendente siano due grandezze legate tra loro ed effettivamente esiste una correlazione positiva tra queste due misure riferite alle sezioni di attività economica delle imprese in FVG: maggiore produttività si associa a retribuzioni più elevate (il coefficiente di correlazione è pari a 0,7, sulla scala tra -1 e 1 ove 1 indica una correlazione perfetta positiva). Non si vuole entrare, con questa breve analisi, nel merito della questione sulla presenza di una relazione di causalità (se la produttività influenzi i salari o il contrario).

I dati territoriali sulle unità locali sono disponibili fino al dettaglio comunale. In FVG i comuni in cui si rileva la maggior produttività media dell'industria sono Torviscosa con 573,5 mila euro per addetto, e Cavazzo Carnico con 454 mila euro; seguono Forni Avoltri, Rigolato e Osoppo con valori vicini ai 150 mila euro. Il costo del lavoro è mediamente più alto a Cavazzo Carnico, quasi 60 mila euro per addetto, e a Sgonico, San Dorligo della Valle e Buttrio, vicino ai 50 mila euro. Nel settore terziario il comune in cui si rileva la maggior produttività è Malborghetto Valbruna, con un valore pari a 145 mila euro per addetto, doppio rispetto alla produttività media rilevata nei comuni che seguono in classifica: Flaibano, Pontebba e San Dorligo della Valle. Tra le retribuzioni medie per dipendente c'è meno variabilità rispetto all'industria: il comune con il valore più alto è Osoppo, 33 mila euro, a cui seguono San Dorligo della Valle, Romans d'Isonzo e San Pietro al Natisone, con valori poco inferiori ai 30 mila euro.

A livello di Sistemi locali del lavoro, quello di San Giorgio di Nogaro si distingue per la più elevata produttività del lavoro nell'industria (115 mila euro per addetto), seguito da Trieste e Udine, mentre Tarvisio emerge per la produttività nei servizi (52,2 mila euro), seguito anche in questo caso da Trieste e Udine. Nella classifica delle retribuzioni medie per dipendente nell'industria ai primi posti si trovano Trieste e Udine, mentre nei servizi Trieste e Tarvisio (con una forte correlazione con la produttività in questo macrosettore).

FVG Valore aggiunto per addetto e retribuzione media per dipendente nelle unità locali per sezione di attività economica (migliaia di euro). Anno 2023



Nota: B-C Manifatturiero ed estrazione di minerali; D Fornitura di energia elettrica e gas; E Fornitura di acqua, reti fognarie, gestione rifiuti; F Costruzioni; G Commercio e riparazioni; H Trasporto e magazzinaggio; I Attività dei servizi alloggio e ristorazione; J Servizi di informazione e comunicazione; L Attività immobiliari; M Attività professionali, scientifiche e tecniche; N Noleggi, ag.viaggi, servizi supporto alle imprese; P Istruzione; Q Sanità e assistenza sociale; R Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento; S Altre attività di servizi.

Fonte: ISTAT, elaborazioni del SPPS RAFVG

	INDUSTRIA			SERVIZI		
	Valore aggiunto per addetto (migliaia di euro)	Valore aggiunto sul fatturato (%)	Retribuzione per dipendente (migliaia di euro)	Valore aggiunto per addetto (migliaia di euro)	Valore aggiunto sul fatturato (%)	Retribuzione per dipendente (migliaia di euro)
SAN GIORGIO DI NOGARO	115,391	19,1	34,855	39,254	30,1	22,259
TRIESTE	88,018	20,6	38,305	49,531	18,1	26,194
UDINE	82,744	25,7	35,354	44,506	29,8	24,098
GORIZIA	79,088	27,7	31,496	39,537	27,7	21,965
TOLMEZZO	77,204	24,8	31,161	34,838	37,2	20,953
MONFALCONE	76,568	29,4	34,863	40,348	32,9	23,099
TARVISIO	76,519	44,5	31,550	52,530	39,1	25,069
PORDENONE	76,364	29,3	34,505	44,127	29,0	24,056
MANIAGO	75,653	29,9	31,495	35,535	30,2	21,729
LIGNANO SABBIA D'ORO	63,185	32,1	30,789	43,570	37,9	21,629

Fonte: ISTAT, elaborazioni del SPPS RAFVG

I principali risultati economici per tipologia di governance delle imprese

La seconda parte del report è dedicata all'approfondimento dei dati regionali sulle unità locali dell'industria e dei servizi per tipologia di governance delle imprese.

Il 4,4% delle unità locali delle imprese in FVG appartiene a gruppi multinazionali, che complessivamente contribuiscono alla produzione del 51% del fatturato regionale. In particolare, in FVG è rilevante il contributo all'economia dei gruppi multinazionali italiani che contribuiscono per il 27% del fatturato e per il 23% del valore aggiunto, a fronte di una quota di imprese pari solamente al 2,8% delle unità locali. Inoltre, il 18% del fatturato (20% del valore aggiunto) in regione è generato da localizzazioni appartenenti a gruppi domestici italiani, che contano il 7% delle unità. Infine, il 30,5% del fatturato (42% del valore aggiunto) è prodotto dall'89% di unità locali che non appartiene ad alcun gruppo.

Le unità locali di imprese multinazionali, sia estere sia italiane, si caratterizzano per livelli di produttività e costo del lavoro pro-capite più elevati rispetto alle altre tipologie d'impresa. Il valore aggiunto per addetto raggiunge mediamente i 93 mila euro tra le multinazionali a controllo italiano e gli 80 mila euro tra quelle a controllo estero, contro i 42.850 euro delle localizzazioni d'impresa non appartenenti a gruppi. La retribuzione media per dipendente si attesta poco al di sotto dei 36 mila euro nelle multinazionali, a 29 mila euro nei gruppi domestici e a 23 mila euro nelle imprese indipendenti.

FVG Indicatori delle unità locali delle imprese nell'industria e nei servizi per tipologia di governance dell'impresa. Anno 2023

	N. unità locali (%)		Addetti (%)		Valore aggiunto (%)		Fatturato (%)		Valore aggiunto per addetto (migliaia di euro)	
	Industria	Servizi	Industria	Servizi	Industria	Servizi	Industria	Servizi	Industria	Servizi
Multinazionali estere	1,3	1,7	13,5	8,8	17,6	10,9	20,3	28,0	106,486	54,820
Multinazionali italiane	3,0	2,8	22,4	9,9	31,8	14,0	40,8	11,3	115,460	62,046
Gruppi domestici	8,5	6,3	17,8	16,6	19,0	20,5	16,7	20,5	86,795	54,510
Imprese indipendenti	87,1	89,3	46,4	64,8	31,7	54,6	22,2	40,2	55,663	37,097
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	81,427	44,007

Fonte: ISTAT, elaborazioni del SPPS RAFVG

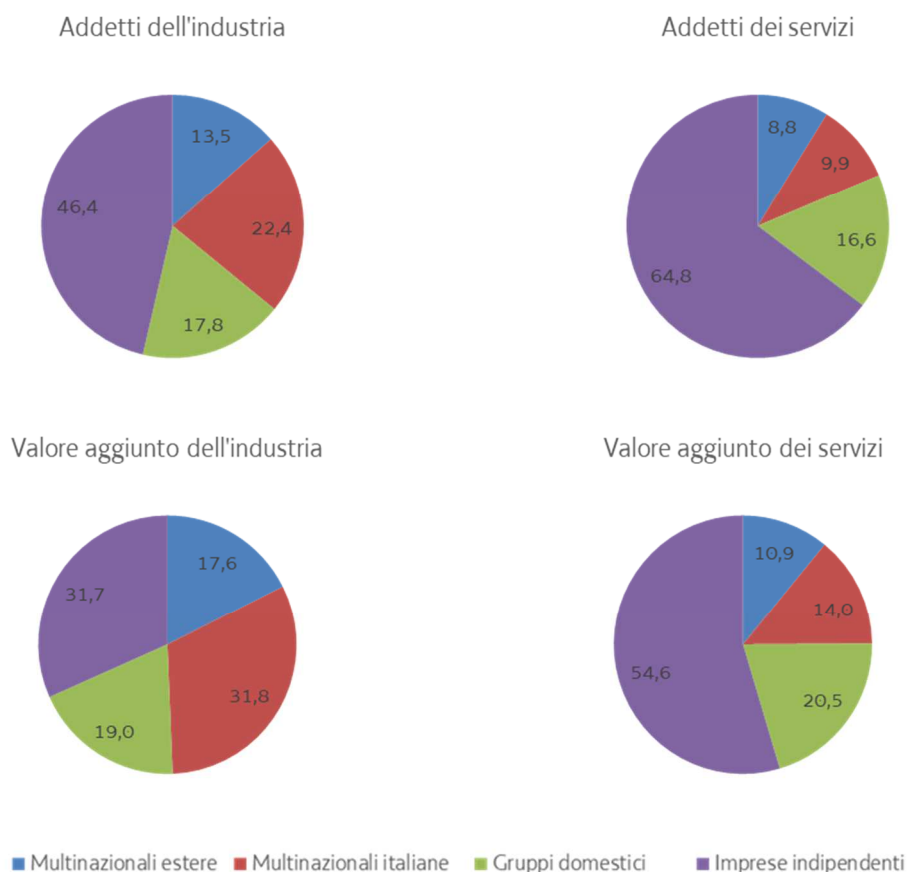
Le multinazionali a controllo estero contano in FVG 1.523 unità locali (l'1,6% del totale), dove trovano impiego 40.711 addetti (pari al 10% del totale). La quota di addetti appartenenti ad imprese multinazionali estere sul totale

regionale cresce nella manifattura, dove raggiunge il 17%; in particolare nella fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio, di prodotti chimici, di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici le multinazionali estere assorbono il 32% della forza lavoro e nella fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi, apparecchiature e macchinari il 36%. Anche il costo del lavoro pro-capite è più elevato nelle multinazionali estere manifatturiere, pari a 42,9 mila euro. Il fatturato realizzato da queste imprese rappresenta il 22% del fatturato totale della manifattura in FVG ed il valore aggiunto il 20%.

Il contributo economico delle multinazionali a controllo estero è particolarmente rilevante nei seguenti settori: nella fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi, di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche, di macchinari ed altre apparecchiature (40% del fatturato totale del settore e 39% del valore aggiunto); industrie tessili e della pelle (36% del fatturato e 38% del valore aggiunto) e fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (32% del fatturato e 36% del valore aggiunto).

Nei servizi le 1.247 unità locali di gruppi multinazionali a controllo estero impiegano il 9% degli addetti. Il loro contributo è rilevante in termini di fatturato (28%), specialmente nel commercio (38%); meno rilevante, invece, in termini di valore aggiunto (11% in media e nel commercio 13%). La retribuzione media per dipendente nei servizi è pari a 28,7 mila euro.

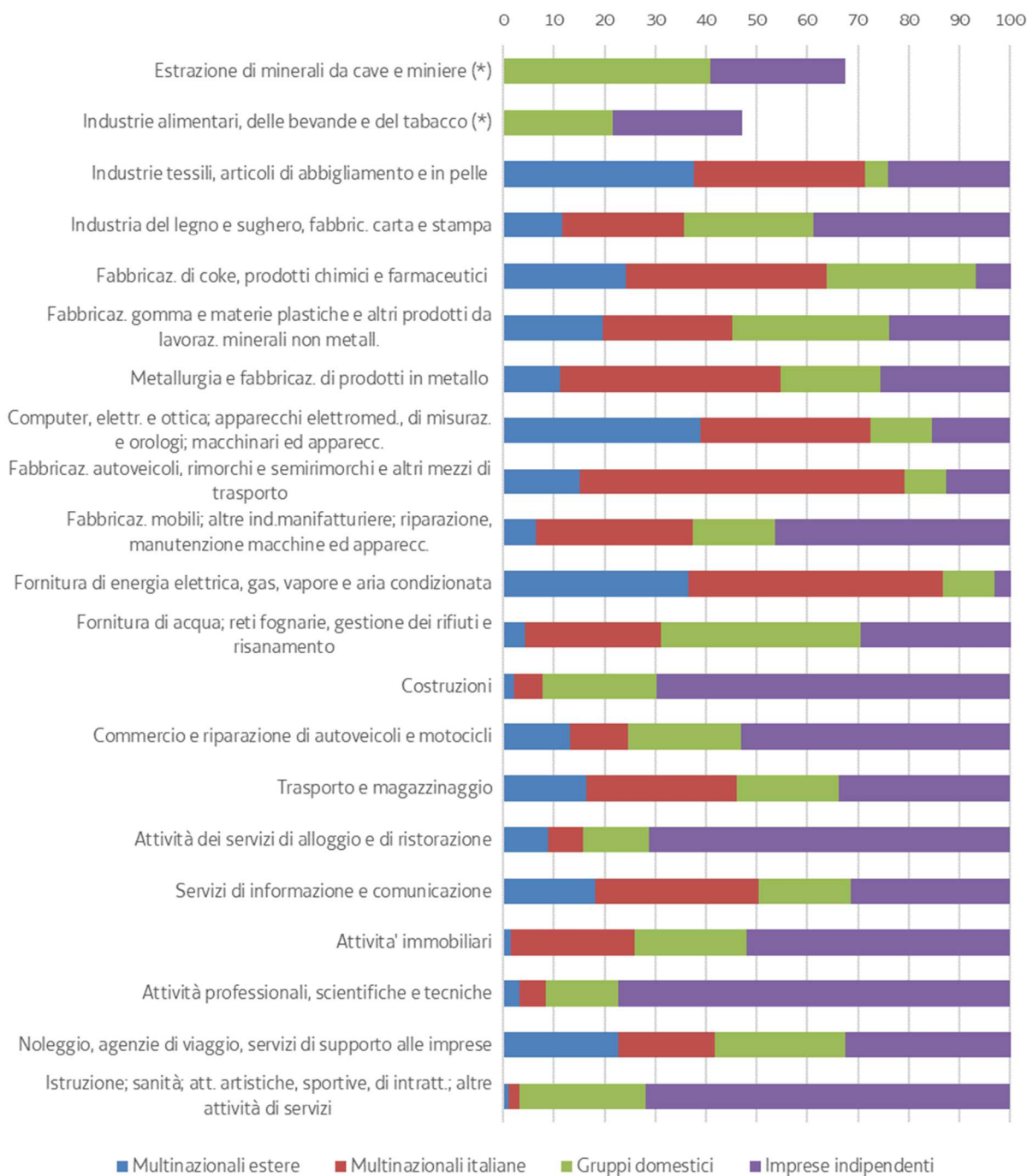
FVG Addetti e valore aggiunto delle unità locali delle imprese nell'industria e nei servizi per tipologia di governance dell'impresa e settore (composizioni %). Anno 2023



Fonte: ISTAT, elaborazioni del SPSS RAFVG

Le multinazionali a controllo italiano contano in regione 2.648 unità locali (il 2,8%) e 56.641 addetti (il 15%). Particolarmente significativa la loro presenza nell'industria manifatturiera del FVG, dove realizzano il 43% del fatturato e il 36% del valore aggiunto totale del settore, impiegando il 28% degli addetti totali. Il costo del lavoro pro-capite è leggermente inferiore a quello registrato nelle multinazionali estere manifatturiere ed è pari a 40,5 mila euro; più elevato il costo del lavoro negli altri settori industriali, pari a quasi 44 mila euro per dipendente.

FVG Valore aggiunto delle unità locali delle imprese nell'industria e nei servizi per tipologia di governance dell'impresa e sezione di attività economica (composizioni %). Anno 2023



Nota: () i valori per multinazionali estere e multinazionali italiane non sono divulgati per tutelare il segreto statistico.*

Fonte: ISTAT, elaborazioni del SPPS RAFVG

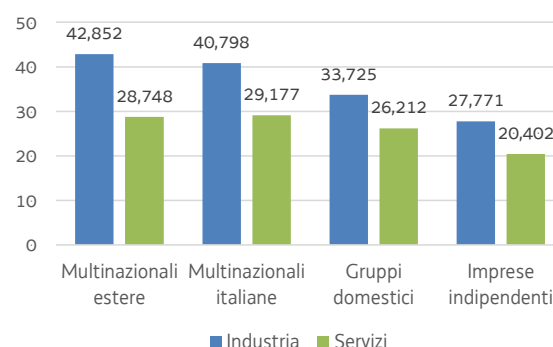
Le multinazionali italiane predominano nella fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi e di altri mezzi di trasporto, con il 50% degli addetti, il 71% del fatturato e il 64% del valore aggiunto. Nella fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata queste imprese producono il 57% del fatturato e il 50% del valore aggiunto del settore, impiegando il 65% degli addetti, mentre nella metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo esse producono il 57% del fatturato e il 44% del valore aggiunto, impiegando il 30% degli addetti.

Nel terziario il contributo economico delle unità locali di imprese multinazionali italiane è particolarmente elevato nei servizi di informazione e comunicazione, dove impiegano il 20% degli addetti e realizzano il 42% del fatturato e il 32% del valore aggiunto. La retribuzione media per dipendente nei servizi è pari a 29,2 mila euro.

Le unità locali di gruppi domestici contano in regione 1.766 unità locali nell'industria (l'8%) e 4.598 nei servizi (il 6%) e impiegano rispettivamente 26.155 (il 18%) e 39.598 addetti (il 17%). La retribuzione media per dipendente in queste imprese è pari a 33,7 mila euro nel settore secondario e a 26,2 mila euro nel terziario. I gruppi italiani predominano nell'estrazione di minerali da cave e miniere, con il 45% degli addetti del settore, un terzo del fatturato e il 41% del valore aggiunto, e nella fornitura di acqua, reti fognarie, gestione dei rifiuti e risanamento, con il 47% degli addetti, il 38% del fatturato e il 39% del valore aggiunto.

Per quanto riguarda le oltre 83 mila unità locali di imprese non appartenenti a gruppi (l'89 % del totale, il 58% in termini di addetti), nel settore secondario il loro contributo è superiore a quello delle altre tipologie d'impresa nell'industria alimentare, delle bevande e del tabacco, in quella del legno e sughero e fabbricazione di carta e stampa e nella fabbricazione di mobili. Più significativo è il contributo di queste unità locali nel terziario: nel commercio e riparazioni impiegano il 63% degli addetti e il peso di queste imprese è pari al 33% in termini di fatturato e del 53% in termini di valore aggiunto; negli altri servizi impiegano il 65% degli addetti e realizzano il 52% del fatturato ed il 55% del valore aggiunto. In particolare, il contributo alla creazione di fatturato e valore aggiunto delle unità locali di imprese indipendenti, con quote anche superiori al 70%, prevale nettamente nei servizi di alloggio e ristorazione, nelle attività professionali, scientifiche e tecniche e nei servizi di istruzione, sanità, attività artistiche, sportive e di divertimento. La retribuzione media per dipendente nelle imprese non appartenenti a gruppi è pari a 27,8 mila euro nell'industria e a 20,4 mila euro nei servizi.

FVG Retribuzione per dipendente per tipologia di governance dell'impresa e settore (migliaia di euro). Anno 2023



Fonte: ISTAT, elaborazioni del SPPS RAFVG

Sul fronte della produttività, misurata dal valore aggiunto per addetto, i valori sono superiori per le unità locali di imprese multinazionali, sia estere che italiane, in tutti i settori di attività e in particolar modo nelle industrie tessili, nella fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio, di prodotti chimici, di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici, nella fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata e nelle attività immobiliari. Le unità locali di imprese indipendenti hanno mediamente i livelli di produttività più bassi.

Per quanto riguarda la nazionalità degli investitori esteri in FVG, gli Stati Uniti sono il paese con il più elevato numero di addetti a controllo estero in regione (6.972 in 123 unità locali), seguiti dalla Germania (con 5.882 addetti in 211 unità locali) e dalla Francia (5.418 addetti in 411 unità). In termini di fatturato, però, al primo posto si collocano le imprese a controllo francese con il 19% del fatturato totale, seguono quelle a controllo tedesco con il 10% e quelle a controllo statunitense con il 9%. Nel Nord-Est in termini di addetti emergono gli stessi Paesi, mentre per le quote di fatturato la Germania si colloca al primo posto seguita dalla Francia e poi dagli USA. A livello nazionale prevalgono le multinazionali statunitensi, seguite da quelle francesi e quindi da quelle tedesche, sia in termini di addetti che di fatturato.

GLOSSARIO

Acquisti di beni e servizi sul fatturato: capacità dell'azienda di coprire i costi per l'acquisto di beni e servizi con le vendite.

Addetto: persona occupata in un'unità giuridica, come lavoratore indipendente o dipendente (a tempo pieno, a tempo parziale o con contratto di formazione lavoro), anche se temporaneamente assente (per servizio, ferie, malattia, sospensione dal lavoro, Cassa integrazione guadagni ecc.). Comprende il titolare/i dell'impresa partecipante/indirettamente alla gestione, i cooperatori (soci di cooperative che, come corrispettivo della loro prestazione, percepiscono un compenso proporzionato all'opera resa e una quota degli utili dell'impresa), i coadiuvanti familiari (parenti o affini del titolare che prestano lavoro manuale senza una prefissata retribuzione contrattuale), i dirigenti, quadri, impiegati, operai e apprendisti.

Costo del lavoro: comprende tutte le voci che costituiscono la retribuzione lorda del personale dipendente (dirigenti, quadri, impiegati, operai, commessi, apprendisti e lavoratori a domicilio): paga base, indennità di contingenza e altre indennità similari per la parte non conglobata, interessenze, lavoro straordinario, compensi per ferie e festività, gratifiche natalizie, mensilità oltre la dodicesima e altre analoghe erogazioni e corresponsioni in natura. Sono inoltre incluse le spese per contributi sociali al netto di eventuali fiscalizzazioni, le provvidenze varie, le quote accantonate nell'esercizio per provvedere alla successiva corresponsione delle indennità di fine rapporto lavoro e le spese sociali varie (nidi di infanzia, colonie marine e montane, ecc).

Fatturato: comprende le vendite di prodotti fabbricati dall'impresa, gli introiti per lavorazioni eseguite per conto terzi, gli introiti per eventuali prestazioni a terzi di servizi non industriali (commissioni, noleggi di macchinari, ecc.), le vendite di merci acquistate in nome proprio e rivendute senza trasformazione, le commissioni, provvigioni e altri compensi per vendite di beni per conto terzi, gli introiti lordi del traffico e le prestazioni di servizi a terzi. Il fatturato viene richiesto al lordo di tutte le spese addebitate ai clienti (trasporti, imballaggi, assicurazioni e simili) e di tutte le imposte indirette (fabbricazione, consumo, eccetera) ad eccezione dell'IVA fatturata ai clienti, al netto degli abbuoni e sconti accordati ai clienti e delle merci rese; sono esclusi anche i rimborsi di imposte all'esportazione, gli interessi di mora e quelli sulle vendite rateali. Il valore dei lavori eseguiti nel corso dell'esercizio da parte delle imprese di costruzione e cantieristiche sono conglobati nel valore complessivo del fatturato.

Gruppo domestico: gruppo di impresa con vertice residente in Italia che non ha imprese localizzate in paesi diversi rispetto al vertice.

Gruppo multinazionale italiano: gruppo di impresa che ha almeno due imprese o due unità giuridiche localizzate in paesi diversi con vertice residente.

Gruppo multinazionale estero: gruppo di impresa che ha almeno due imprese o due unità giuridiche localizzate in paesi diversi con vertice non residente.

Retribuzioni lorde: comprendono i salari, gli stipendi e le competenze accessorie, in denaro e in natura, al lordo delle trattenute erariali e previdenziali, corrisposte ai lavoratori dipendenti direttamente e con carattere di periodicità, secondo quanto stabilito dai contratti, dagli accordi aziendali e dalle norme di legge in vigore.

Unità locale: corrisponde a un'unità giuridico-economica o ad una parte dell'unità giuridico-economica situata in una località topograficamente identificata. In tale località, o da tale località, una o più persone svolgono (lavorando eventualmente a tempo parziale) delle attività economiche per conto di una stessa unità giuridico-economica. Secondo tale definizione sono unità locali le seguenti tipologie, purché presidiate da almeno una persona: agenzia, albergo, ambulatorio, bar, cava, deposito, garage, laboratorio, magazzino, miniera, negozio, officina, ospedale, ristorante, scuola, stabilimento, studio professionale, ufficio, cantiere edile, ecc.

Valore aggiunto: incremento di valore che l'attività dell'impresa apporta al valore dei beni e servizi ricevuti da altre aziende mediante l'impiego dei propri fattori produttivi (il lavoro, il capitale e l'attività imprenditoriale). Tale aggregato è ottenuto sottraendo dal totale dei ricavi l'ammontare dei costi: i primi contengono il valore del fatturato lordo, le variazioni delle giacenze di prodotti finiti, semilavorati e in corso di lavorazione, gli incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni e i ricavi accessori di gestione; i secondi comprendono i costi per acquisti

lordi, per servizi vari e per godimento di servizi di terzi, le variazioni delle rimanenze di materie e di merci acquistate senza trasformazione e gli oneri diversi di gestione.

Valore aggiunto sul fatturato: incremento di valore che l'attività di impresa apporta ai processi di trasformazione di beni e servizi sul valore delle vendite. Indica anche quanto è ampio il margine per retribuire i fattori di produzione interni.